ALESSANDRIA Informa

Newsletter informativa di CNA ALESSANDRIA: **Via Gramsci 59/a – 15121 Alessandria tel. 0131 253506**

a cura di Marco Parola, CNA Piemonte

SOMMARIO

Bando restauratori Niente proroga

Infortuni sul lavoro. CNA: "L'Inail favorisca le buone pratiche per le PMI

Appalti: CNA: la riforma non può essere fatta contro le piccole imprese

Qualificazione installatori F.E.R.: obbligatorio aggiornamento tecnico di 16 ore

Bando restauratori Niente proroga, ma si possono inviare i documenti mancanti anche dopo la scadenza

Come indicato nel bando per il conseguimento della qualifica di restauratore di beni culturali, il termine di scadenza per la presentazione delle domande è scaduto il 30 ottobre 2015 ore 12.00.

A tal proposito, come indicato nella faq del 16 ottobre scorso, si rammenta che nell'impossibilità di allegare gli atti di data certa previsti dall'articolo 182, comma 1-quater, lettera c), cioè il certificato di regolare esecuzione o il visto di buon esito sul CEL, la procedura telematica consente agli interessati di indicare gli estremi della tempestiva presentazione della domanda di rilascio di questi documenti all'organo preposto alla tutela del bene.

Tale opportunità di "soccorso istruttorio" consente agli interessati di partecipare alla selezione pubblica.

I documenti richiesti verranno inviati dagli organi preposti alla tutela direttamente alla Commissione giudicatrice oppure trasmessi dagli interessati laddove questi li abbiano ricevuti successivamente alla data di scadenza del bando.

L'Inail favorisca le buone pratiche delle piccole imprese

"L'Inail penalizza le piccole imprese nella politica di prevenzione degli infortuni sul lavoro". Lo si legge in un comunicato stampa della Cna.

"Nell'assegnazione dei fondi per aiutare le imprese che investono nella prevenzione – prosegue la nota - l'Istituto ha favorito la gestione della sicurezza e della responsabilità sociale certificate.

Ma si tratta di strumenti praticamente inaccessibili alle micro e alle piccole imprese che, viceversa, utilizzano la formazione e sistemi codificati di controllo per la revisione periodica delle condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro. Attività, queste ultime, che sono all'origine della sostanziale riduzione degli infortuni, calati del 28 per cento negli ultimi cinque anni".

"Auspichiamo – conclude il comunicato della Cna – che l'Inail si impegni con le associazioni delle piccole imprese in un confronto costruttivo, al fine di evitare passi indietro nella politica anti-infortunistica che ha permesso la riduzione degli incidenti nelle imprese più esposte ai ri-

CNA ALESSANDRIA

Sede provinciale

via Gramsci 59/a – 15121 Alessandria – tel. 0131 253506 – fax 0131 254172 alessandria@cna.it alessandria.epasa@cna.it

Sedi territoriali

Acqui Terme, Via Torricelli 1/A - cap 15011 - tel. 0144 312362 – fax 0144 312192 consorzio.serv@virgilio.it

Casale Monferrato, strada per Valenza 4/H – cap 15033 – tel. 0142 462911 – fax 0142 75803 amministrazione@uniartcasale.it

Cerrina, via Nazionale 52 – cap 15020 – tel. e fax 0142 94258 m.negri6@virgilio.it

Novi Ligure, corso Piave 60 – cap 15067 – tel. 0143 743144 – fax 0143 716152 info@cnanovi.it

Ovada, via Dania 8 – cap 15076 – tel. 0143 80198 – fax 0143 833327 gastaldo@cnaovada.it

Tortona, via Guala 69 – cap 15057 – tel. 0131 819911 – fax 0131 819912 ciat.tortona@tin.it

Valenza, via Orefici 4 – zona Coinor – cap 15048 – tel. 0131 953841 – fax 0131 941443 gmaranzana@valenza.cna.it

Sede CogartCna

Alessandria Zona, via Gramsci 59/a – cap 15121 – tel. 0131 246854 – fax 0131 346802

schi".

Appalti: CNA: "La riforma non può essere fatta contro le piccole imprese"

"La riforma degli appalti, che è in discussione in Aula alla Camera – ha dichiarato il presidente nazionale di Cna Costruzioni, Rinaldo Incerpi - non va fatta 'contro' le micro, le piccole e le medie imprese. Che saranno consultate per portare il loro contributo alla realizzazione del nuovo sistema".

"Il testo del ddl è in generale positivo – ha spiegato – perché facilita le condizioni di accesso agli appalti delle mPmi, incentivando la suddivisione dei lotti e regolamentando i subappalti.

Siamo, inoltre, soddisfatti del superamento della Legge Obiettivo, che assegnava troppo potere al general contractor.

Apprezziamo la scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa nei progetti oltre i cinque milioni di valore.

E ci piace che, al di sotto di questa soglia, e nei progetti semplici, la stazione appaltante possa affidare il lavoro anche con il criterio del massimo ribasso in presenza di un progetto esecutivo, che difficilmente potrà determinare variazioni in corso d'opera".

"Va sottolineato – conclude Incerpi – che, per quanto riguarda i lavori pubblici, è stato eliminato l'obbligo per le imprese di applicare il contratto collettivo più favorevole ai dipendenti, anche se non è quello legittimamente sottoscritto dalle parti di riferimento.

Chiediamo, però, che quest'obbligo vada eliminato anche per il settore dei servizi.

Sollecitiamo Governo e Parlamento, infine, a migliorare il ddl in materia di avvalamento e di sistema di qualificazione delle imprese e a superare la garanzia globale di esecuzione per i lavori pubblici, che non esiste in nessun Paese della Ue".

Cna Costruzioni ha discusso e approfondito questi temi, sabato 24 ottobre a Montecatini Terme, in un incontro con il viceministro dei Trasporti e delle Infrastrutture, Riccardo Nencini, il capo dipartimento affari legislativi di Palazzo Chigi, Antonella Manzione, e il direttore generale per la regolazione dei contratti pubblici al Mit, Bernardette Vega.

Qualificazione installatori F.E.R.: obbligatorio aggiornamento tecnico di 16 ore

Come già comunicato. con la pubblicazione sul BURP n. 23 del 11/06/2015 della Deliberazione della Giunta Regionale 8 giugno 2015, n. 18-1540 la regione ha specificato gli obblighi per le imprese che intendono mantenere la qualifica per l'installazione e manutenzione di impianti ad energia rinnovabili (cosiddetti F.E.R.) e di loro aggiornamento periodico delle imprese.

Le aziende già qualificate ai sensi del DM 37/08, si trovano nella condizione di essere già qualificate anche per impianti F.E.R., ma i loro responsabili tecnici dovranno invece dimostrare entro il 31 luglio 2016 un aggiornamento periodico di almeno 16 ore ogni triennio; la determina regionale prevede la possibilità che gli aggiornamenti possano essere ottenuti partecipando ad eventi formativi pianificati dalle Associazioni di Categoria e non solo tramite appositi corsi centri di formazione professionale.

Gli altri corsi o seminari specifici, pur validi rischiano di non poter essere considerati utili ai fini dell'adempimento normativo.

Per questa ragione, Cna sta pensando di pianificare una serie attività formative dedicate per poter documentare entro il 31 luglio 2016 il raggiungimento delle ore di aggiornamento previste: le imprese possono comunicare l'interessamento a parteciparvi.

Una volta raccolti sarà cura di CNA organizzare quanto necessario, proponendo in un secondo tempo il calendario alle imprese per una eventuale adesione.